

Scheda biografica del Caduto Partigiano

COGNOME Fogagnolo NOME Umberto
(nome battaglia) Ing. Mionchi Paternità Angelo
Maternità Bohin Regle Luogo e data di nascita
Ferrara il 2.10.1911 Professione Ing.

DATI DEI FAMIGLIARI

MOGLIE (Cognome, nome e data nascita)
Residenza e indirizzo Milano Via Pacini 43
Occupazione
FIGLI (nome e data nascita)
Occupazione
GENITORI VIVENTI (cognome, nome e età)
Occupazione

ATTIVITÀ PARTIGIANA

Formazioni alle quali ha appartenuto 49° Brg. Mattiotti
dal 8 | 9 | 43 al 10.8.44
Località
Divisione Comandante
Brigata Comandante
Distaccamento Comandante
È iscritto all'A.N.P.I. (specificare Sezione)
È stato riconosciuto e con che grado Diplo. Alexander 226688
DOVE È CADUTO (specificare luogo, data e modalità) Fucilato in G. la Boreto
Milano il 10.8.44

Sezione ERCOLE MARELLI
SESTO S. GIOVANNI - Telefono 289274

UFFICIO STRALCIO 109a BRIGATA
"GARIBALDI" S.A.P.



Alla Federazione del P.C.I.
Sezione Organizzativa

Oggetto: Biografie dei caduti della 109a Brigata "Garibaldi" =

Dr. Ing. UMBERTO FOGAGNOLO = Capo dell'Ufficio Idromeccanica della Ercole Marelli.

Nota per i Suoi sentimenti antifascisti, negli anni della denominazione fascista.

Il 25 Luglio 1943, partecipò, tra i primi, alle manifestazioni antifasciste. In quell'occasione tenne comizi in fabbrica e patrocinò la costituzione della Commissione Interna e ne fu uno degli animatori. L'8 Settembre 1943 fu gravemente ferito dai nazifascisti, in Piazza Duomo, in un tentativo di liberare un patriota.

Arrestato, riuscì a fuggire dall'ospedale mantenendosi incognito. Da allora, in collegamento cogli esponenti del C.L.N. milanese, diresse e coordinò tutto il movimento clandestino della Ercole Marelli e delle fabbriche di Sesto S. Giovanni. Curò l'invio in montagna di ricercati politici, di partigiani e in Svizzera di prigionieri Alleati.

Si recò in montagna, nelle zone del novarese e del lecchese, a portare armi e istruzioni alle formazioni della resistenza.

In città partecipò ad alcune ardite azioni; si recò personalmente, a rischio della propria vita, dall'allora questore Mendia, a nome del C.L.N., riuscendo a far liberare cinque patrioti, fra i migliori, allora detenuti a S. Vittore.

Denunciato da una spia, nel giugno 1944, venne arrestato dalle S.S. tedesche. Da queste fu sottoposto a torture e non essendo riusciti a carpirgli informazioni e nominativi, fu condannato a morte, senza processo, e fucilato in Piazzale Loreto il 10 Agosto 1944, con altri 14 purissimi eroi.

Aveva 34 anni.

GIULIO CASIRAGHI = Entrò nel Partito Comunista alla sua fondazione (1921) Operaio di doti non comuni per intelligenza, per attività e per bontà, seppe crearsi nella fabbrica dove lavorava una larga simpatia fra gli operai.

Nel 1930 venne arrestato e torturato dall'O.V.R.A.; si ebbe una condanna a 5 anni di carcere dal quale fu dimesso nel 1932 per amnistia generale. Fu arrestato di nuovo nel 1935 e detenuto per 6 mesi.

Negli scioperi del '43 egli fu uno degli animatori del movimento. Per tali ragioni fu di nuovo arrestato e, in mancanza di prove, detenuto per

altri 3 mesi.

Il 25 Luglio 1943 guidò, alla E. Marelli, il movimento antifascista. Dopo l'8 settembre 1943, la Sua opera fu diretta a potenziare il movimento della resistenza. La Sua opera preziosa, infaticabile, durava da parecchi mesi quando, denunciato da una spia, fu arrestato con altri compagni (giugno 1944), sottoposto a torture, non parlò, tanto che i Suoi carnefici esasperati, non ritennero opportuno fare un processo e vollero crivellarlo di mitraglia in Piazzale Loreto il 10 Agosto 1944. Aveva 45 anni.

MARIO CASIRAGHI = Fratello di Giulio Casiraghi, martire di Loreto, di cui ebbe in comune gli ideali, la tenacia e l'attività. Operaio, nella fabbrica E. Marelli, fu tra i primi nella lotta del movimento della resistenza. Scoperta la Sua attività, egli dovette riparare in montagna, dove nell'infelice tentativo di sganciarsi, durante un'azione di rastrellamento della S.S. tedesca, trovava gloriosa morte. Val Antrona, 22/2/45. Aveva 32 anni.




 G. H. Comandante
 G. H. Comandante di guerra
 G. H. Comandante di guerra
 G. H. Comandante

Spina 1924

Spina 1924



Ing Umberto Fogagnolo



Giulio Casiraghi

~~176~~

~~177~~

EROI E MARTIRI
DELLA LIBERTÀ

RIVIVONO NEL CUORE E NEL RICORDO

DEI COMPAGNI

DELLA ERCOLE MARELLI



Mario Casiraghi

Spina 1924